



PROVINCIA DI VITERBO
Assessorato Ambiente

Servizio A.I.A. e Bonifica Siti Contaminati
Via Saffi
01100 Viterbo



AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE **n. 15 del 05.03.13**

Ditta:

AZIENDA AGRICOLA DI.EMA s.a.s.

Oggetto:

**IMPIANTO PER L'ALLEVAMENTO INTENSIVO DI SUINI DA
PRODUZIONE (di oltre 30 kg)**

Ubicazione:

**Località Podere Spazzavento
COMUNE DI ACQUAPENDENTE
PROVINCIA DI VITERBO**

Revisione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determina Dirigenziale n. 06 del 17.06.2010 per l'impianto per l'allevamento intensivo di suini con più di 2.000 posti suini da produzione (di oltre 30 kg), ai sensi del D.Lgs 152/2006 "Norme in materia ambientale" con ss.mm.ii.

l'originale in bollo della presente autorizzazione viene consegnata a mano

AL SIG. CINARELLO ANNA RITA

IN QUALITÀ DI TECNICO DELEGATO

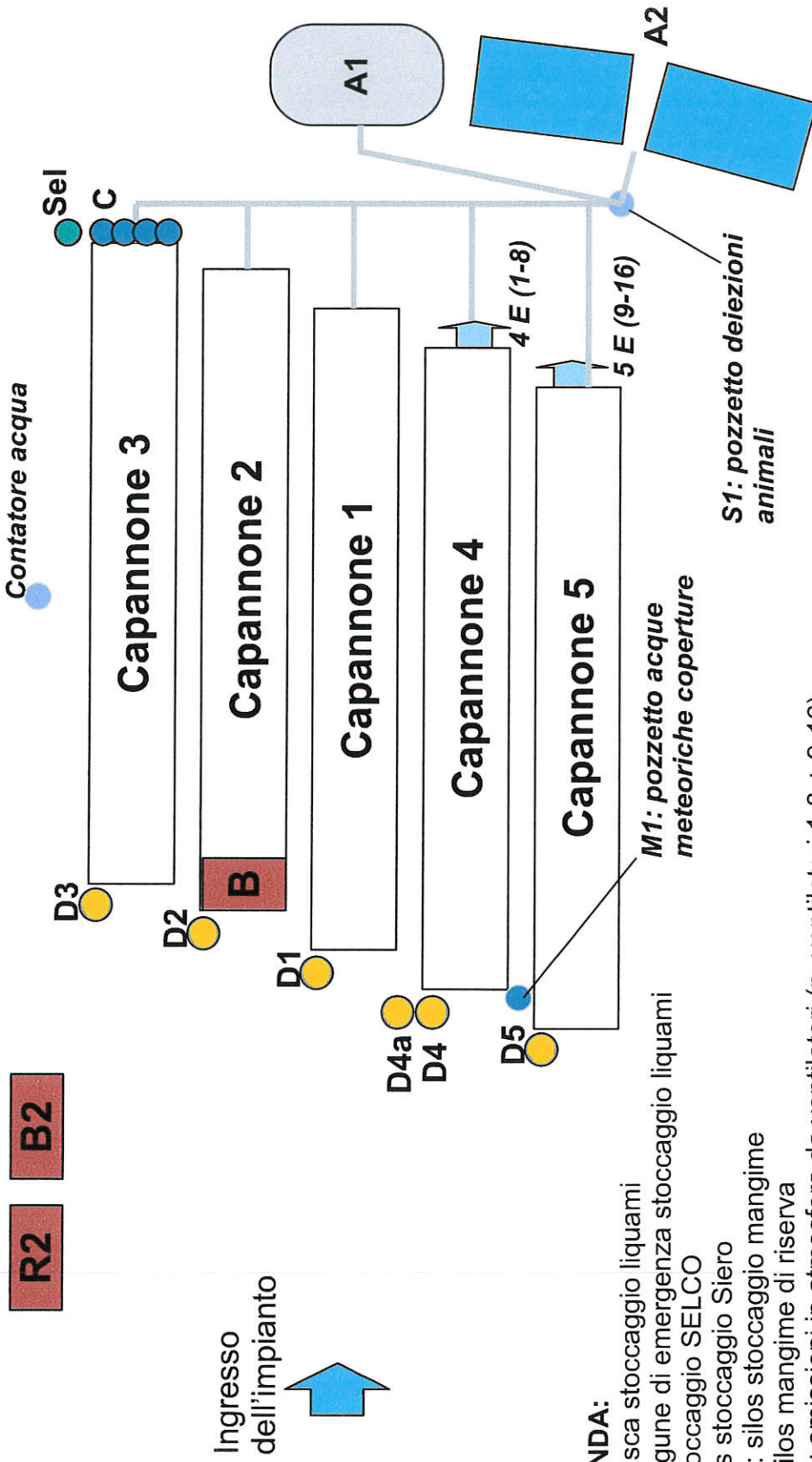
VITERBO, 18/03/2013

FIRMA PER RICEVUTA [firma]



PROVINCIA DI VITERBO

Allegato N. 1 – Planimetria schematica impianto - Ditta: DI.EMA s.a.s.



LEGENDA:

- A1: Vasca stoccaggio liquami
- A2: Lagune di emergenza stoccaggio liquami
- Sel: stoccaggio SELCO
- C: silos stoccaggio mangime
- D1-D5: silos stoccaggio mangime
- D4a: silos mangime di riserva
- 4E, 5E: emissioni in atmosfera da ventilatori (n. ventilatori 1-8 + 9-16)
- B: stoccaggio rifiuti
- R2: stoccaggio rifiuti ingombranti
- B2: stoccaggio materie prime ingombranti per manutenzioni
- M1: pozzetto raccolta acque meteoriche coperture
- S1: pozzetto defezioni animali delle 5 stalle



PROVINCIA DI VITERBO

Allegato N. 2

MODALITA' DI GESTIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI E PIANO DI MONITORAGGIO

Dati identificativi dell'impianto

Impianto	Allevamento suini da ingrasso da 4.000 capi
Localizzazione	Provincia di Viterbo
	Comune di Acquapendente
	Via Loc. Podere Spazzavento
Gestore	DIEMA s.a.s. di Camilli Piero e C.
	Provincia di Viterbo
	Comune di Proceno
	Via Loc. S. Lazzaro

Caratteristiche dell'impianto

L'allevamento di suini rientra tra gli impianti assoggettati alla direttiva IPPC (decreto legislativo n. 59/2005, Allegato 1, punto 6.6.b).

FINALITÀ DEL PIANO

In attuazione dell'art. 7 (condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale), comma 6 (requisiti di controllo) del D. Lgs. n. 59 del 18 febbraio 2005 e della modifica apportata (art. 36 del D. Lgs. 4/08) alla lettera h) comma 1 dell'art. 5 D. Lgs. 59/2005, la proposta del Piano di Monitoraggio e Controllo che segue, ha la finalità principale della verifica di conformità dell'esercizio dell'impianto alle condizioni prescritte nell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) che verrà rilasciata per l'attività IPPC dell'impianto e farà, pertanto, parte integrante dell'AIA suddetta.

I CONTENUTI DEL PMeC

I punti fondamentali considerati nella stesura del presente *PMeC*, sulla base anche di quanto indicato ai Punti D e H delle Linee Guida in materia di "Sistemi di Monitoraggio" - Allegato II del Decreto 31 gennaio 2005, sono quelli indicati nella seguente lista di controllo:

1. Chi realizza il monitoraggio

Il seguente rapporto indica le modalità per la predisposizione ottimale del Sistema di Monitoraggio delle Emissioni (SME) che il gestore svolgerà per l'attività IPPC e di cui sarà il responsabile.

2. Individuazione Componenti Ambientali interessate e Punti di Controllo

Vengono identificate e quantificare le prestazioni ambientali dell'impianto, in maniera tale da consentire all'Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione e al controllo di verificare la conformità con le condizioni dell'autorizzazione che verrà rilasciata. Il Piano individua inoltre le

modalità di controllo che possono consentire all'Autorità competente di verificare la realizzazione degli interventi da effettuare sull'impianto alle prescrizioni AIA e indica un appropriato sistema di controllo per consentire il monitoraggio di tali interventi (report periodici, visite/ispezioni con scadenze programmate, etc.)

3. Scelta degli Inquinanti/Parametri da monitorare

La scelta dei parametri da monitorare è stata formulata sulla base del processo produttivo, dalle materie prime e dalle sostanze chimiche utilizzate e/o rilasciate dall'impianto. L'individuazione dei parametri da monitorare tiene conto di quanto indicato nell'Allegato III del D. Lgs. 59/05.

4. Metodologie di monitoraggio

In generale si hanno i seguenti metodi:

- Misure dirette continue o discontinue
- Misure indirette fra cui:
 - Parametri sostitutivi
 - Bilancio di massa
 - Altri calcoli
 - Fattori di emissione

L'elenco dei metodi di monitoraggio, in riferimento alla normativa italiana, e alle eventuali tecniche alternative, è riportato ai Punti F e G delle Linee Guida in materia di "Sistemi di Monitoraggio" – Allegato II del Decreto 31 gennaio 2005.

In relazione alla specificità dell'impianto, dimensione-portate-inquinanti, di cui trattasi il metodo adottato è quello della "misura diretta discontinua".

5. Espressione dei risultati del monitoraggio

Le unità di misura che verranno utilizzate sono le seguenti:

- Concentrazioni
- Portate di massa
- Unità di misura specifiche e fattori di emissione
- Unità di misura relative all'effetto termico

6. Gestione dell'incertezza della misura

Il gestore dell'impianto viene dichiarata l'incertezza complessiva associata ad ogni singola misura in funzione della metodica e/o della strumentazione utilizzata (così come indicato nel Punto H delle Linee Guida in materia di "Sistemi di Monitoraggio" - Allegato II del Decreto 31 gennaio 2005).

7. Tempi di monitoraggio

Sono stati stabiliti in relazione al tipo di processo e alla tipologia delle emissioni, consentendo di ottenere dati significativi e confrontabili con i dati di altri impianti.



QUADRO GENERALE COMPARTI E MISURE

		MISURE
C O M P A R T I	CONSUMI	Materie prime e ausiliarie, Risorse idriche, Energia elettrica/termica
	EMISSIONI IN ARIA	Emissioni diffuse
	EMISSIONI IN ACQUA	
	EMISSIONI SONORE	In caso di modifica sostanziale dell'impianto
	EMISSIONI ECCEZIONALI	
	SUOLO	Aree di stoccaggio Smaltimento reflui
	RIFIUTI	Misure periodiche rifiuti in ingresso e in uscita
	GESTIONE IMPIANTO	Parametri di processo Indicatori di performance Controllo e manutenzione



QUADRO DELLE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DI AUTOCONTROLLO E CONTROLLO PROGRAMMATO

COMPARTO	GESTORE		ARPA LAZIO		
	Autocontrollo	Reporting	Ispezioni programmate	Campionamenti/analisi	Controllo reporting
Consumi					
Materie prime e ausiliarie	alla ricezione	annuale	annuale		annuale
Risorse idriche	trimestrale	annuale	annuale		annuale
Energia elettrica	bimestrale	annuale	annuale		annuale
Emissione in aria					
Emissioni diffuse	annuale	annuale	annuale		annuale
Emissione in acqua					
Misure periodiche	-	annuale	annuale	annuale	annuale
Emissioni eccezionali					
Evento		annuale	annuale		annuale
Emissione Sonore					
Misure periodiche	In caso di modifica sostanziale	In caso di modifica sostanziale	annuale	biennale	annuale
Suolo					
Aree di stoccaggio	settimanale	annuale	annuale		annuale
Smaltimento reflui	annuale	annuale	annuale		annuale
Rifiuti					
Misure periodiche in uscita	All'uscita	annuale	annuale		annuale
Gestione impianto					
Parametri di processo	annuale	annuale			annuale
Indicatori di performance	annuale	annuale	annuale		annuale
Controllo e manutenzione	annuale	annuale			annuale



PROPOSTA PARAMETRI DA MONITORARE

CONSUMO MATERIE PRIME E AUSILIARIE



TABELLA: C1						Gestore			ARPA LAZIO	
Denominazione	Codice CAS	Ubicazione stoccaggio	Fase di utilizzo	Quantità U.M.	Metodo misura	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
Suini		1,2,3,4,5	capi	4000	diretta	Ogni entrata/uscita	Registro di stalla	Annuale	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata
Mangime		D(1,2,3,4,5, D4A)	ton	600	diretta	Allo scarico	Informatizzato	Annuale	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata
Siero		C	mc	500	diretta	Allo scarico	Informatizzato	Annuale	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata
Selco		Sel	litri	nd	diretta	Allo scarico	Informatizzato	Annuale	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata

CONSUMO RISORSE IDRICHE

TABELLA: C2					Gestore		ARPA LAZIO		
Tipologia di approvvigionamento	Punto misura	Fase di utilizzo	Quantità U.M.	Metodo misura	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
Acquedotto	contatore	Allevamento	mc	lettura	trimestrale	Informatizzato	annuale	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata

CONSUMO ENERGIA



TABELLA: C3					Gestore		ARPA LAZIO			
Descrizione	Tipologia	Punto di misura	Fase di utilizzo	Quantità MWh/a	Metodo misura	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	Controllo note
Energia importata da rete esterna	elettrica	Contatore	Produzione	12	lettura	Bimestrale	Informatizzato	Annuale	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata

CONSUMO COMBUSTIBILI

TABELLA: C4						Gestore			ARPA LAZIO		
Tipologia	Punto misura	Ubicazione stoccaggio	Fase di utilizzo	Quantità U.M.	Metodo misura	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note	
Non applicabile											

La Tab. C4 non è applicabile all'attività svolta

EMISSIONI IN ARIA

TABELLA: C5					Gestore				ARPA LAZIO	
Punto di monitoraggio	Parametro	Tipo di determinazione	Quantità U.M.	Metodo misura	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note	
Non applicabile										

La Tab. C5 non è applicabile all'attività svolta

SISTEMI DI TRATTAMENTO FUMI

TABELLA: C6				Gestore		ARPA LAZIO		
Punto emissione	Sistema di abbattimento	Parti soggette a manutenzione (periodicità)	Punti di controllo del corretto funzionamento	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
Non applicabile								

La Tab. C6 non è applicabile all'attività svolta



EMISSIONI DIFFUSE

TABELLA: C7				Gestore			ARPA LAZIO		
Descrizione	Origine (punto di emissione)	Modalità di prevenzione	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note		
Emissione dalla strutture di allevamento	1,2,3,4,5	BAT applicate	Calcolo annuale		Annuale	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata		
Emissione dalla strutture di stoccaggio	A1, A2	BAT applicate	Calcolo annuale		Annuale	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata		

EMISSIONI FUGGITIVE

TABELLA: C8				Gestore		ARPA LAZIO	
Descrizione	Origine (punto di emissione)	Modalità di prevenzione	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
Non applicabile							

La Tab. C8 non è applicabile all'attività svolta

EMISSIONI IN ACQUA

TABELLA C9				Gestore			ARPA LAZIO		
Punto emissione	Parametro	Metodica campionamento e conservazione	Metodo misura	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note	
n.a.									

SISTEMI DI DEPURAZIONE

TABELLA C10					Gestore			ARPA LAZIO	
Punto emissione	Sistema di trattamento (stadio di trattamento)	Elementi caratteristici di ciascuno stadio	Dispositivi di controllo*	Punti di controllo del corretto funzionamento	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
Non applicabile									

La Tab. C10 non è applicabile all'attività svolta



EMISSIONI ECCEZIONALI IN CONDIZIONI PREVEDIBILI

TABELLA C11					Gestore		ARPA LAZIO	
Tipo di evento	Fase di lavorazione	inizio Data, ora	Fine Data, ora	Commenti	Reporting	Modalità di comunicazione all'autorità	Frequenza	note
Cedimento vasche A1 e A2	Stoccaggio				Annuale	Immediata	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata
Rottura mezzi per fertirrigazione	Fertirrigazione				Annuale	Immediata	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata

EMISSIONI ECCEZIONALI IN CONDIZIONI IMPREVEDIBILI

TABELLA C12					Gestore			ARPA LAZIO		
Condizione anomala di funzionamento	Parametro / inquinante	Concentrazione mg/mc	inizio superamento Data, ora	fine superamento Data, ora	Commenti	Modalità di registrazione	Reporting	Modalità di comunicazione all'autorità	Frequenza	note

Da compilare solo in caso di evento


EMISSIONI SONORE

TABELLA C13					Gestore			ARPA LAZIO	
Parametro	Tipo di determinazione	U.M.	Metodica	Punto di monitoraggio	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
Livello di emissione	Misura dirette discontinue	dB(A)	DPCM 14.11.1997	Al confine aziendale, in corrispondenza di una serie di punti ritenuti idonei e comprendenti quelli già considerati	In caso di modifiche sostanziali	Registrazione cartacea	In caso di modifiche sostanziali	Biennale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata

CONTROLLO RADIMETRICO



[Handwritten signature]

TABELLA C14						ARPA LAZIO	
Materiale controllato	Modalità di controllo (1)	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controllo (2)	Reporting	Frequenza	note	
- Non applicabile -							

La Tab. C14 non è applicabile all'attività svolta

ACQUE SOTTERRANEE

TABELLA C15				ARPA LAZIO		
Parametro		Quantità U.M.	Metodo misura	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting
- Non applicabile -						
Frequenza						
note						

La Tab. C15 non è applicabile all'attività svolta

PIEZOMETRI

TABELLA C16					ARPA LAZIO	
Posizione piezometro		Coordinate UTM (N/E)	Livello piezometrico medio della falda (m.s.l.m.)	Profondità del piezometro (m)	Profondità dei filtri (m)	Frequenza autocontrollo
- Non applicabile -						
Frequenza						
note						

a Tab. C16 non è applicabile all'attività svolta

MISURE PIEZOMETRICHE QUANTITATIVE

TABELLA C17				ARPA LAZIO		
Posizione piezometro		Misure quantitative	Livello statico (m.s.l.m.)	Livello dinamico (m.s.l.m.)	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli
- Non applicabile -						
Reporting						
Frequenza						
note						

La Tab. C17 non è applicabile all'attività svolta

MISURE PIEZOMETRICHE QUALITATIVE

TABELLA C18				ARPA LAZIO		
Posizione piezometro		Misure qualitative	Parametri	Metodi	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli
- Non applicabile -						
Reporting						
Frequenza						
note						

La Tab. C18 non è applicabile all'attività svolta



SUOLO – AREE DI STOCCAGGIO

Gestore										ARPA LAZIO	
Struttura contenim. (codifica e descrizione contenuto)	Contenitore			Bacino di contenimento		Accessori (pompe, valvole, ...)				ARPA LAZIO	
	Tipo di controllo	Freq.	Modalità di registrazione	Tipo di controllo	Freq.	Modalità di registrazione	Tipo di controllo	Freq.	Modalità di registrazione		
A1	Ispezione visiva	Settimanale	Check list di controllo				Ispezione visiva	Settimanale	Registro	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata
Laguna di emergenza	Ispezione visiva	Settimanale	Check list di controllo				Ispezione visiva	Settimanale	Registro	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata

SUOLO – SMALTIMENTO REFLUI

GESTORE				ARPA LAZIO		
Descrizione	Punto di controllo	U.M.	Metodo misura	Frequenza autocontrollo	Modalità registrazione	Reporting
Liquame	/	mc	Verifica PUA	Annuale	Registro con le quantità di liquame prelevato e quantitativo usato per lo spandimento	/

RIFIUTI

GESTORE				ARPA LAZIO		
rifiuti	Tipo	Controlli	Frequenza autocontrollo	destinazione	Modalità di registrazione controlli	Reporting
In uscita	Rifiuti prodotti	Documentale	All'uscita	Smaltimento / recupero	Informativo e cartaceo	annuale
In uscita	Spoglie animali morti	Documentale	All'uscita	Smaltimento	Informativo e cartaceo	annuale

Nota riportare su apposito registro i seguenti dati:



- data conferimento
- il CER del rifiuto in ingresso con relativo certificato analitico del produttore e del ricevente quando necessario o previsto
- quantitativo conferito
- data di scarico

GESTIONE DELL'IMPIANTO

CONTROLLO E MANUTENZIONI

TABELLA G1				GESTORE			ARPA	
Descrizione	Punto di controllo	U.M.	Metodo misura	Frequenza autocontrollo	Modalità registrazione	Reporting	Frequenza	note
Manutenzione strutture	1,2,3,4,5	n. interventi	Visivo	Annuale	Informativo	Annuale	Annuale	Controllo reporting
Disinfezione capannoni	1,2,3,4,5	n. interventi	Visivo	Annuale	Informativo	Annuale	Annuale	Controllo reporting

PARAMETRI DI PROCESSO

TABELLA G2				GESTORE			ARPA	
Descrizione	Punto di controllo	U.M.	Metodo misura	Frequenza autocontrollo	Modalità registrazione	Reporting	Frequenza	note
Suini	/	N° capi/anno	calcolato	Annuale	Informativo	Annuale	Annuale	Controllo reporting
Mangime	/	Ton/anno	calcolato	Annuale	Informativo	Annuale	Annuale	Controllo reporting
Siero	/	mc/anno	calcolato	Annuale	Informativo	Annuale	Annuale	Controllo reporting



INDICATORI DI PERFORMANCES

TABELLA G2				GESTORE			ARPA	
Descrizione	Punto di controllo	U.M.	Metodo misura	Frequenza autocontrollo	Modalità registrazione	Reporting	Frequenza	note
Benessere	allevamento	Capi morti /capi allevati	calcolato	Annuale	Informativo	Annuale	Annuale	Controllo reporting Ispezione programmata
Consumo risorse	Energia elettrica	kWh anno/ ton capi venduti	calcolato	Annuale	Informativo	Annuale	Annuale	Controllo reporting Ispezione programmata
Consumo risorse	Acqua	Mc anno/ ton capi venduti	calcolato	Annuale	Informativo	Annuale	Annuale	Controllo reporting Ispezione programmata
Rifiuti	Rifiuti	Kg anno/ ton capi venduti	calcolato	Annuale	Informativo	Annuale	Annuale	Controllo reporting Ispezione programmata

